

## Brasile classico

9 giorni / 7 notti

da € 1.340 - Voli esclusi

<http://www.tour2000.it?p=33>

per informazioni: **Tour 2000 Srl**

Via Martiri della Resistenza, 95 - 60125 Ancona

Tel. 071 2803752 - [info@tour2000.it](mailto:info@tour2000.it)

Un viaggio consigliato a coloro che si recano in Brasile per la prima volta, in quanto consente di conoscere i luoghi simbolo di questo bellissimo Paese: Rio de Janeiro, la "Cidade Maravilhosa" adagiata in una baia spettacolare a cui la natura ha donato, oltre al Pan di Zucchero, il Corcovado dove svetta l'imponente statua del Cristo Redentore; le impressionanti cascate di Iguacù, dove il frastuono roboante dell'acqua e i dolci rumori della foresta rendono l'esperienza imperdibile ed emozionante; infine Salvador, capitale dello Stato di Bahia e città coloniale, il cui centro storico, il famoso Pelourinho, è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. A fine tour avrete la possibilità di aggiungere numerose estensioni, nell'interno o sulla costa a seconda dei vostri gusti.

### GIORNO 1 ITALIA - RIO DE JANEIRO

Partenza con volo di linea intercontinentale per Rio de Janeiro. Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Pernottamento.

**RIO DE JANEIRO** Seducente, sensuale, energica, allegra, Rio de Janeiro è una città simbolo, che si muove al ritmo del samba, ed è nostalgica come la bossa nova. La "cidade maravilhosa" è Patrimonio Mondiale dell'umanità UNESCO, per il modo unico in cui ambiente naturale ( spiagge dorate, una grande laguna, una sorprendente foresta atlantica) e paesaggio urbano (una splendida architettura) sono riusciti a fondersi tra loro.

I portoghesi arrivarono nella baia di Guanabara dove sorge la città, il 1 gennaio del 1502 e pensando che fosse la foce del fiume la chiamarono Rio de Janeiro (fiume di gennaio). Nel corso dei secoli la scelta come capitale del Brasile fu ovvia in quanto gran parte del commercio del caffè, oro e diamanti passava per i suoi porti e solo nel 1960 fu spostata a Brasilia. Rio de Janeiro conserva un ricco patrimonio architettonico, interessanti musei, gallerie, parchi, ottimi ristoranti e una vivace vita notturna. Simbolo della città è sicuramente il Cristo Redentore sulla montagna del Corcovado con le braccia tese in segno di benvenuto ma è anche conosciuta per il Pan di Zucchero che si protende verso il mare sul promontorio di Urca e per le lunghe spiagge di Ipanema e Copacabana. Il frenetico centro storico custodisce splendidi palazzi come il Palacio Tiradentes e il Banco do Brasil che ospita un centro culturale, la chiesa della Candelaria, il Monasterio de São Bento, il Palazzo Imperiale, la moderna Cattedrale Metropolitana, Il Teatro Municipale, negozi di ogni genere, antichi caffè e ristoranti. Molto interessanti inoltre sono il Museo Nacional de Belas Artes e il Museo di Arte Moderna. Rio possiede numerosi rioni che ultimamente sono stati ristrutturati e riqualificati come il quartiere di Lapa (con l'acquedotto del 1750, l'Escalera de Selarón, la colorata scala opera dell'artista cileno Jorge Selarón, i locali notturni e la musica dal vivo) e il quartiere bohémien di Santa Teresa, che custodisce case del XIX secolo, ristoranti tradizionali e di tendenza che si mescolano con caffè e bar vecchio stile, gallerie d'arte, atelier di giovani artisti e il Museo Chácara do Céu. Vicino al centro si trova il Porto Maravilha, il progetto di riqualificazione del porto di Rio, dove si trovano il Museu do Amanhã, progetto architettonico di Santiago Calatrava, Il Museu da Imagem e do Som, il Museu de Arte do Rio, piste ciclabili, viali alberati e parchi. A livello naturalistico sono da ricordare il Jardim Botânico, fondato nel 1808 dal re Giovanni VI del Portogallo che protegge 6500 specie di piante di ogni genere, 140 specie di uccelli, giganti ninfee dell'amazzonia; il Morro Dos Irmãos, la montagna che si trova sulla costa, raggiungibile con una camminata che parte dalla favela Vidigal, un pittoresco quartiere affacciato sul mare, uno dei grandi contrasti della città; la Pedra da Gávea, una grande roccia di granito dove si arriva tramite una camminata attraverso la foresta del Parco Nazionale Tijuca, per poter apprezzare dalla vetta la vista della favela Rocinha, della spiaggia di São Conrado, del nuovo rione di Barra e della Baia di Guanabara. Infine le spiagge di Rio famose in tutto il mondo: Copacabana, Ipanema e Leblon e quelle altrettanto belle e più nascoste come Grumari all'interno del Parco Municipale omonimo, un'area di protezione ambientale, la piccola e solitaria Prainha e la selvaggia Joatinga un paradiso per i surfisti.

### GIORNO 2 RIO DE JANEIRO

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita del Corcovado. Pomeriggio libero. Pernottamento.

**CORCOVADO** Un'icona di fama mondiale di Rio de Janeiro, una delle sette meraviglie del mondo moderno, il Corcovado con la statua del Cristo Redentore rimane la più accattivante e maestosa di tutte le bellezze della metropoli. Alta 38 metri e visibile dalla maggior parte degli angoli della città, l'imponente figura in arenaria bianca apre le braccia in segno di benvenuto. Si raggiunge con un treno a cremagliera dalla stazione di Cosme Velho oppure in jeep lungo una strada spettacolare attraversando la foresta Tijuca per poter ammirare dalla sua base le vedute più belle di Rio de Janeiro.

### GIORNO 3 RIO DE JANEIRO

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita del Pan di Zucchero. Pomeriggio libero. Pernottamento.

**PAN DI ZUCCHERO** Il Pan di Zucchero si protende verso il mare sul promontorio di Urca che segna l'inizio della Baia di Guanabara. Partendo da Praia Vermelha, una funivia inaugurata nel 1912, collega in due tappe la base della montagna con la vetta del Pan di Zucchero. La prima tappa raggiunge i 215 metri del Morro di Urca mentre la seconda arriva alla sommità della collina, offrendo uno dei panorami più affascinanti al mondo: l'immensa città, le spiagge, il Corcovado con il Cristo Redentore, il ponte e la città di Niterói dall'altra parte della baia. Imperdibile una visita al tramonto per ammirare le mille luci scintillanti.

### GIORNO 4 RIO DE JANEIRO - FOZ DO IGUAÇU

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Foz do Iguaçu. Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Nel pomeriggio visita delle cascate nel lato brasiliano del Parco Nazionale Iguaçu. Pernottamento.

### GIORNO 5 FOZ DO IGUAÇU

Prima colazione. Mattinata dedicata alla scoperta del Parco Nazionale Iguaçu dal versante argentino delle cascate. Pomeriggio libero. Pernottamento.

**PARCO NAZIONALE FOZ DO IGUAÇU** Il Parque Nacional Foz do Iguaçu in Brasile, offre una visione stupefacente delle cascate che si possono ammirare frontalmente in tutto il loro massimo splendore e attraverso un sentiero che attraversa in parte la foresta, per poi aprirsi in punti panoramici unici. Per completare la visita si suggerisce il Macuco Safari, un'escursione che inizia attraversando parte della foresta atlantica, prosegue camminando lungo un percorso ricco di orchidee, palme, bromeliacee e alberi centenari che porta fino alla cascata Salto Macuco e termina a bordo di un gommone che si avvicina alla caduta delle cascate. Una esperienza unica!

### GIORNO 6 FOZ DO IGUAÇU - SALVADOR DE BAHIA

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Salvador. Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Pernottamento.

**GIORNO 7  
SALVADOR DE BAHIA**

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita del Pelourinho, il centro storico di Salvador. In seguito visita panoramica della città con sosta alla Chiesa di Bonfim e al Mercado Modelo. Pranzo in corso di escursione. Pernottamento.

**SALVADOR DE BAHIA** *Leggendaria, magnetica, eccentrica, inebriante, Salvador è la capitale brasiliana della gioia, famosa per l'elettrizzante carnevale, la diversità culturale, l'ecclettica architettura coloniale, la ricca storia e la vivace vita notturna. Secondo Jorge Amado "a Salvador, la magia fa parte della vita quotidiana" ed è proprio questa "magia" creata dalla fusione della cultura africana con quella indigena ed europea che ha dato vita a un'incredibile sincretismo religioso e influenzato indelebilmente la musica, la danza, l'arte e la cucina. Battiti ritmici corrono lungo i vicoli del centro storico, improvvisati ballerini di capoeira accompagnati dalla musica del berimbau si incontrano inaspettatamente nelle piazze e lungo le spiagge e, negli angoli delle strade le baiane offrono il meglio dei saporiti piatti tipici. Salvador è anche una delle più importanti capitali brasiliane della musica in quanto ha dato i natali ad esponenti di fama internazionale come gli Olodum, Timbalada, Gilberto Gil, Caetano Veloso, e Daniela Mercury. La città fu fondata da Tomé de Souza nel 1549, sulla piccola penisola che separa la "bahia de todos os Santos" (baia di tutti i Santi) dall'Oceano Atlantico e diventò il porto principale del Paese e un importante centro dell'industria dello zucchero. Capitale nazionale per oltre due secoli, prima di cedere il titolo a Rio nel 1763, a Salvador nel 1588 si creò il primo mercato di schiavi del Nuovo Mondo, destinati a lavorare nelle piantagioni mentre i baroni si arricchivano smisuratamente. Di quel fastoso passato la città conserva ancora oggi la più grande collezione di architettura coloniale dell'America Latina ed è caratterizzata da una parte alta dove si concentrano gli edifici amministrativi e residenziali e la parte bassa dove si svolgono la maggior parte delle attività commerciali.*

*La Cidade Alta, costruita per difendersi dagli attacchi, racchiude i quartieri Sé, Pelourinho, Misericórdia, São Bento, Taboão, Carmo e Santo Antonio che vantano palazzi barocchi come il Palácio do Arcebispo, il Palácio Saldanha, il Palácio Ferrão e belle piazze. Il cuore storico della città è il Pelourinho, Patrimonio Mondiale dell'Umanità dal 1985, il centro coloniale più bello dell'America Latina, con stradine acciottolate dove si affacciano edifici dai colori pastello e imponenti chiese barocche come la chiesa Nossa Senhora do Rosário dos Pretos, dove vive il sincretismo religioso, in quanto la messa del martedì pomeriggio è accompagnata da canti e strumenti utilizzati nei terreiros del candomblé. Nella piazza si affaccia inoltre la Fundação Casa de Jorge Amado che conserva documenti, libri e fotografie dello scrittore ed ha lo scopo di incentivare e appoggiare lo studio della letteratura baiana. Il Largo de São Francisco custodisce invece la Chiesa da Ordem Terceira de São Francisco e la Chiesa di São Francisco, incredibile capolavoro barocco con l'interno riccamente decorato e ricoperto di lamine d'oro mentre il Terreiro de Jesus ospita la Catedral Basílica e il Museo afro-brasiliano. Ne la Cidade Baixa (città bassa) si trovano in particolare la Igreja de Nosso Senhor do Bonfim, associata a Oxalá, il creatore del mondo e il padre di tutti gli Orixás, un posto speciale per i seguaci del Candomblé, il Mercado Modelo, un grande mercato artigianale che si affaccia sul porto, il pittoresco mercato São Joaquim e il Solar do Unhão, un bel complesso architettonico del 17° secolo, famoso per il Museo d'Arte Moderna.*

**GIORNO 8  
PARTENZA DA SALVADOR DE BAHIA**

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea intercontinentale per l'Italia. Pasti e pernottamento a bordo.

**GIORNO 9  
ARRIVO IN ITALIA**

Arrivo in Italia e fine del viaggio.